

PD 622

Villa Ferrian

Comune: Vò

Frazione: Zovon

Via Ca' Mariani, 363/ 368

Irrv 00001330 Ctr 146 NE Iccd A 05.00021355



L'edificio, in attesa di restauro, sorge in Zovon di Vò. Sull'area, che prospetta sulla vallata, sorge anche una torre colombara, trasformazione di un edificio certamente a funzione difensiva di avvistamento e, poco discosta, è ca' Morosini, costruita sul sedime di un edificio monastico. Tali indicazioni unite al fatto che la villa, la colombara, la stalla e l'abitazione del contadino, tutte poste all'interno della proprietà, non si presentano geometricamente organizzate nella tradizionale "forma" della villa veneta fanno ipotizzare che in origine la villa fosse una antica casa-torre collegata al sistema difensivo dei castelli di Boccon, sito del Castellaro, e di Castelnuovo, sito chiamato "Rocca Pendice": la datazione del primo impianto è dunque ascrivibile al secolo XI. Tale ipotesi è avallata dal reperimento di fondazioni e di parti di murature di sostegno in pietrame nelle forme tipiche del tempo.

La villa si eleva oggi su un piano cantinato, poggiato a nord sul declivio, e di due piani con la sopraelevazione timpanata che impegna la partizione mediana. La pianta presenta la tradizionale tripartizione, con salone centrale e quattro vani ai lati, e con la scala di accesso ai piani superiori posta nel mezzo tra le camere a nord. In tale affaccio è presente, costruito in aderenza alla casa, un volume voltato, aperto ora solo nel fronte in una luce archivolata a sesto ribassato.

La casa ha impianto forometrico regolare a cinque assi verso valle e tre verso monte: le finestre sono architravate con soglia in trachite, archivolato è il portale di ingresso in entrambi i fronti e la portafinestra su terrazzino in pietra a colonne, affacciata a valle. La sopraelevazione timpanata, aperta in una monofora architravata al centro, è ripetuta in tutti i quattro fronti. Il piano delle soffitte viene così ad assumere una pianta cruciforme che ha nella villa Suppiej, Busetto, di Villafranca, il suo esempio più noto.



608

Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1969/02/18

Dati Catastali: F. 7, m. 121/ 194



Negli interni si mantengono i pavimenti a pian terreno in terrazzo veneziano nel salone passante, ed in cotto nelle camere ai lati; sono invece in legno nelle stanze soprastanti.

Oltre la strada, sulla quale si apre l'ingresso della villa ad est, si elevano la colombara, su pianta quadrata, e l'annesso, ampiamente trasformato ma in cui ancora sono leggibili i caratteri stilistico-costruttivi originali.



La villa vista da est con la colombara
Il fronte occidentale visto dal giardino
La villa vista da ovest